

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PIANVALLICO S.R.L.

Sede: PIAZZETTA DEL COMUNE 1 - 50038 SCARPERIA E
SAN PIERO (FI)

Capitale sociale: 20.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: FI

Partita IVA: 02272220480

Codice fiscale: 02272220480

Numero REA: 000000510126

Forma giuridica: SRL

Settore di attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Informazioni generali sull'impresa

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31- 12- 2021	31- 12- 2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	122.740	118.075
II - Immobilizzazioni materiali	1.274.789	1.274.789
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.275	4.255
Totale immobilizzazioni (B)	1.399.804	1.397.119
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	263.856	652.406
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	467.697	68.339
imposte anticipate	79.147	82.888
Totale crediti	546.844	151.227
IV - Disponibilità liquide	52.539	42.702
Totale attivo circolante (C)	863.239	846.335
D) Ratei e risconti	186.519	201.708
Totale attivo	2.449.562	2.445.162
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
III - Riserve di rivalutazione	183.601	183.601
VI - Altre riserve	36.877	36.878
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(94.875)	0

	31- 12- 2021	31- 12- 2020
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.981	(94.875)
Perdita ripianata nell'esercizio	92.593	92.593
Totale patrimonio netto	249.177	238.197
B) Fondi per rischi e oneri	11.534	11.534
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.058.601	2.104.142
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	14.859
Totale debiti	2.058.601	2.119.001
E) Ratei e risconti	130.250	76.430
Totale passivo	2.449.562	2.445.162

Conto economico

	31- 12- 2021	31- 12- 2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	807.897	62.633
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.632	2.000
altri	121.796	131.486
Totale altri ricavi e proventi	143.428	133.486
Totale valore della produzione	951.325	196.119
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	356.365	41
7) per servizi	65.699	75.344
8) per godimento di beni di terzi	92.430	131.595
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.220	5.220

	31- 12- 2021	31- 12- 2020
b) oneri sociali	787	746
Totale costi per il personale	6.007	5.966
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	4.963
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	4.963
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	4.963
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	388.550	37.000
14) oneri diversi di gestione	23.381	33.205
Totale costi della produzione	932.432	288.114
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.893	(91.995)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	183	131
Totale proventi diversi dai precedenti	183	131
Totale altri proventi finanziari	183	131
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	961	22.967
Totale interessi e altri oneri finanziari	961	22.967
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(778)	(22.836)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.115	(114.831)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.393	0
imposte differite e anticipate	3.741	(19.956)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.134	(19.956)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.981	(94.875)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 10.980,82. È stato applicato il maggior termine in quanto erano attese le sentenze di appello relative alle cause Donatello il cui risultato poteva avere un impatto fondamentale nell'assicurare la continuità aziendale. Al momento è stata emessa solo una sentenza ed è risultata favorevole alla società riconoscendo non dovuto circa 90.000,00 di quanto corrisposto alla Donatello con la sentenza di 1° grado.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo dell'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la società è tenuta alla redazione del bilancio abbreviato ancorché ampliato con alcune informazioni proprie del bilancio ordinario per una migliore comprensione dei fatti aziendali. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, c. 4.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività in quanto la società intende continuare nel progetto iniziale se non altro per completare il PIP Petrona La Torre con l'attuazione delle residuali UMI 2 e 3 di complessivi 18.500 mq di superficie fondiaria rispetto ai circa 60.000 dell'intera

area del PIP a suo tempo approvato, dei quali sette lotti per 41.000 mq (costituenti la UMI 1) risultano da tempo (2016) tutti urbanizzati, ceduti ad operatori economici che o già stanno operando con le proprie imprese o stanno costruendo i proprio opifici. Peraltro, il completamento appare anche economicamente particolarmente vantaggioso perché la gran parte dei costi (per portare acqua, elettricità, nonché per sopraelevare il piano di campagna per esigenze di sicurezza idraulica) sono stati effettuati in occasione della urbanizzazione della UMI 1. Le attività e le passività sono state, pertanto, contabilizzate in base alla circostanza che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale e pertanto la liquidità derivante dalla gestione corrente, insieme ai fondi disponibili saranno sufficienti per rimborsare i debiti e far fronte agli impegni in scadenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;

- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e, quindi, si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e, quindi, si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

- non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Si precisa inoltre che:

- Il presente bilancio, non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei tre limiti previsti dall'art. 46 D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 per la redazione in forma ordinaria, è stato redatto in forma abbreviata con l'inserimento di alcune voci previste per il bilancio in forma ordinaria per una per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale della società. Non è stata, pertanto, redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per

interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del Codice civile in quanto:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di promozione dello sviluppo socioeconomico nel territorio del comune di Scarperia e San Piero e del comprensorio del Mugello, favorendo l'insediamento di attività produttive, mediante l'attivazione di trasformazioni urbane del territorio.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

Situazione finanziaria

Con riferimento al prestito ottenuto dal socio Unione Montana dei Comuni del Mugello, di circa €. 935.327, si rappresenta nel bilancio lo stato dei debiti/crediti quale risulta

dalla dichiarazione/asseverazione che i soci pubblici e la società si scambiano a norma di legge, nel primo quadrimestre dell'anno, in funzione della predisposizione/definizione del bilancio consolidato di competenza del socio pubblico.

A fine esercizio, sul c/c c'era una disponibilità di € 52.488,00.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Nella determinazione del costo ammortizzabile dei fabbricati è stata scorporata la parte relativa al valore del terreno.

Le immobilizzazioni materiali sono programmate in ammortamento a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e considerando anche l'usura del bene; tuttavia, tenendo conto dello stato effettivo dei beni per i quali è stata effettuata una costante puntuale manutenzione è ragionevolmente ipotizzabile un incremento della durata media, rispetto a quanto previsto dal piano originario di ammortamento.

Considerato che l'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 ed il Decreto Milleproroghe (art. 3, c. 5-quinquiesdecies D.L. 228/2021) che sostituisce l'ultimo periodo dell'art. 60, c. 7-bis dispone che, in relazione all'evoluzione pandemica, l'applicazione delle suddette disposizioni è estesa anche al 2021 e, quindi, acconsente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate

dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la società si è avvalsa, esistendone i presupposti, della facoltà di non imputare a conto economico, anche per l'anno 2021, la quota di ammortamenti relativa ai beni di seguito elencati e per gli importi indicati. Tale facoltà è stata utilizzata in quanto, come già precisato, i beni sui quali normalmente è effettuato l'ammortamento sono beni che non subiscono la svalutazione corrispondente alla quota di ammortamento e, quindi, non si crea, anche prolungando il processo di ammortamento alcun squilibrio nella vita utile del bene. Ciò vale anche per i beni in locazione finanziaria per la quale è stata richiesta la sospensione con prolungamento della durata. Tale deroga comporta la destinazione ad una riserva di utili indisponibile per un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. Per quanto riguarda il dettagliato riscontro di come la società ha proceduto nell'applicazione della suddetta norma e al fine di dare anche evidenza degli effetti che la mancata imputazione degli ammortamenti ha prodotto sulla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si rimanda a quanto di seguito illustrato.

Cespiti	%	Ammortamenti Sospesi 2021
IMMOBILE LOCATO A TEMERA (EX MENSA BAR)	3,00	23.692,91
IMPIANTO CANALIZZATORE ARIA PER ASPIRAZIONE CUCINA MENSA	8,00	1.190,42
CALDAIA MOD.SMILE ENERGY MK 50 MATRICOLA N. 17021070/27.14 - K182	7,50	274,50
CABLAGGIO PIP	4,00	3.110,62
INTERVENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DEL K182 - REVISIONE AL REFRIGERATORE AL K182	20,00	960,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LAVORI IN FACCIATA E DI COPERTURA EDIFICIO VIA DI PIANVALLICO (Locato Temera)	20,00	1.571,17
SOSTITUZIONE CALDAIA, REALIZZAZIONE IMPIANTO ELETTRICO E LAVORI IDRAULICI (Locale Temera)	20,00	3.983,88
ONERI PLUR.SOST.PER IMMOB.EX IPT	9,02	12.334,03
ONERI PLURIENNALI SOST. X K182 (ex IPT)	9,02	1.715,27
ONERI PLURIENNALI SOST. PER IMM.K182 EX IPT	9,02	143,32
TOTALE ammortamenti sospesi		48.976,12

Le quote non contabilizzate dovranno essere imputate nel conto economico relativo all'esercizio successivo rinviando con medesimo criterio anche le quote successive, allungando di conseguenza il piano di ammortamento originario. Dal punto di vista fiscale, conformemente alle precisazioni fornite dall' dell'Agenzia delle Entrate che a tal

proposito ha cambiato orientamento rispetto alle prime indicazioni relative all'esercizio precedente, la mancata imputazione a conto economico ha validità anche ai fini fiscali.

Comunque, a fronte di tale sospensione è stata accantonata una riserva indisponibile (€uro 48.976) da svincolare in corrispondenza della ripresa della quota di ammortamento sospesa.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	150.445	1.410.729	4.255	1.565.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.370	135.941		168.311
Valore di bilancio	118.075	1.274.789	4.255	1.397.119
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.665	-	-	4.665
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.980	1.980
Totale variazioni	4.665	-	(1.980)	2.685
Valore di fine esercizio				
Costo	155.110	1.410.729	2.275	1.568.114
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.370	135.941		168.311
Valore di bilancio	122.740	1.274.789	2.275	1.399.804

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile. Per l'esercizio 2021 come sopra detto le quote di ammortamento sono state sospese.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.685	148.760	150.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	32.370	32.370
Valore di bilancio	1.685	116.390	118.075
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.665	4.665
Totale variazioni	-	4.665	4.665
Valore di fine esercizio			
Costo	1.685	153.425	155.110
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	32.370	32.370
Valore di bilancio	1.685	121.055	122.740

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati

economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Per l'esercizio 2021 come sopra detto le quote di ammortamento sono state sospese.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

immobile	Aliquota	3%
Impianti	Aliquota	7,5%
Macchinari	Aliquota	15%
Arredamento	Aliquota	15%
Impianti cablaggio	Aliquota	4%
Impianti di comunicazione	Aliquota	25%
Autoveicoli	Aliquota	20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c., nell'apposita sezione.

La Società ha ricevuto, nel corso del 2011, contributi in conto impianti per l'acquisto e la realizzazione di beni ammortizzabili. Tali contributi sono stati imputati a diretta riduzione del costo storico.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

Rivalutazione ex D.L. 104/2020

L'impresa, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 110 del DL 104/2020, ha rivalutato, sulla base di apposita perizia effettuata da tecnico del settore, il fabbricato situato in Scarperia e San Piero Loc Pianvallico che risultava sottovalutato, in deroga al

criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

La rivalutazione è stata effettuata utilizzando la tecnica contabile della riduzione del fondo di ammortamento lasciando inalterato il costo storico contabilizzato come da seguente prospetto.

Costo storico	1.017.197
Fondo ammortamento	206.476
Valore contabile	810.721
Valore corrente	1.000.000
Riduzione fondo ammortamento	189.279

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.244.631	158.688	602	6.808	1.410.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.197	111.333	602	6.808	135.941
Valore di bilancio	1.227.434	47.355	-	-	1.274.789
Valore di fine esercizio					
Costo	1.244.631	158.688	602	6.808	1.410.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.197	111.333	602	6.808	135.941
Valore di bilancio	1.227.434	47.355	-	-	1.274.789

Operazioni di locazione finanziaria

La società conformemente alle disposizioni di legge ha continuato a contabilizzare i beni strumentali oggetto di locazione finanziaria, come contratto atipico di godimento, in ottemperanza alla forma contrattuale, con il metodo "patrimoniale". Provvede comunque di seguito ad illustrare con apposito prospetto, per le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono l'oggetto, le informazioni desumibili dall'applicazione del metodo "finanziario". L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario è rappresentato come richiesto dall'art. 2427 del c.c. a seguito della riforma societaria nel prospetto di seguito riportato nel quale viene indicato:

- Il debito implicito verso il locatore, che sarebbe iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile ad ogni singolo contratto;
- L'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- Il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati alla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- Le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- Le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.100.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	63.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.393.840
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	52.555

	Descrizione	IMMOBILE PIANVALLICO EX IPT	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.393.840	1.393.840
2)	Oneri finanziari	52.555	52.579
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	2.100.000	2.100.000
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	63.000	63.000
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	535.500	472.500
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	1.564.500	1.627.500
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori e sono funzionali all'attività svolta.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.032	2.032
Valore di bilancio	2.032	2.032
Valore di fine esercizio		
Costo	2.032	2.032
Valore di bilancio	2.032	2.032

In dettaglio le partecipazioni:

Partecipaz. Quote Bcc Mugello	526,66
Partecip. Consortili E Fondaz.	1.500,00
Partecipazione Conai	5,16

Resta invariata la quota di iscrizione alla Fondazione A. Devoto per Euro 1.500.

Non sono possedute partecipazioni detenute in imprese controllate e/o collegate, come da informazioni previste dall'art. 2427 c. 1 punto 5, c.c..

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli costituiti da depositi cauzionali.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al **costo di acquisto**, mentre le rimanenze dei terreni urbanizzati o parzialmente urbanizzati già valorizzati con il criterio del costo specifico, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, sono state valorizzate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo.

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Le rimanenze si riferiscono ai costi specifici e di produzione relativi a:

Immobile di Via Nilde Jotti soprastante Asilo	Euro	251.596,46
Rinnovamento dello stesso per lavori START SRL	Euro	12.260,00

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	652.406	(388.550)	263.856
Totale rimanenze	652.406	(388.550)	263.856

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ed il fondo già istituito appare sufficiente per la copertura di eventuali insolvenze.

In dettaglio i crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Crediti V/Clienti	28.289,37
-------------------	-----------

Fatture Da Emettere	22.349,95
Erario C/Ritenute C/C Bancario	5,19
Credito Iva Trasferito F24	292,08
Altri Crediti V/Fornitori	142,14
Debiti V/Fornitori	398.769,28
Erario C/Ires	8.704,61
Erario C/Iva	8.339,79
Regioni C/Irap	805,00

In dettaglio i crediti per imposte anticipate:

Crediti Per Imposte Anticipate	79.147,00
--------------------------------	-----------

Le imposte anticipate sono calcolate sugli interessi e su altre poste (interessi passivi eccedenti il ROL e perdite fiscali) in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro utilizzo, per un importo stimato pari a euro 79.147,00.

La posta è iscritta con l'assenso dell'organo di controllo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro e valori di cassa, depositi bancari a pronti ed altri investimenti ad elevata negoziabilità che possono essere prontamente convertiti in denaro. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	42.628	9.860	52.488
Denaro e altri valori in cassa	74	(23)	51
Totale disponibilità liquide	42.702	9.837	52.539

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.705	(17.705)	-
Risconti attivi	184.003	2.516	186.519
Totale ratei e risconti attivi	201.708	(15.189)	186.519

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo patrimoniale, determinate secondo i principi di valutazione esposti e comprende gli apporti dei soci a titolo di capitale gli eventuali arrotondamenti euro ed il risultato di esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il

patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, Codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserve di rivalutazione	183.601	-	-		183.601
Altre riserve					
Riserva da riduzione capitale sociale	7.071	-	-		7.071
Varie altre riserve	29.805	-	-		29.805
Totale altre riserve	36.878	-	-		36.877
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	94.875		(94.875)
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.875)	94.875	-	10.981	10.981
Perdita ripianata nell'esercizio	92.593	-	-		92.593
Totale patrimonio netto	238.197	94.875	94.875	10.981	249.177

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA INDISPONIBILE L. 126/20	29.805
Totale	29.805

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	B	20.000
Riserve di rivalutazione	183.601	AB	183.601
Altre riserve			
Riserva da riduzione capitale sociale	7.071	AB	7.071
Varie altre riserve	29.805	AB	29.805
Totale altre riserve	36.877		36.876
Utili portati a nuovo	(94.875)		-
Totale	145.602		240.477
Quota non distribuibile			240.477

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA INDISP. L. 126/20	29.805	AB	29.805
Totale	29.805		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fra le riserve non distribuibili e quindi indisponibili (fino alla completa reintegrazione) vi è l'importo di €uro 29.806 relativa alla quota di ammortamento sospesa al netto delle imposte differite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è iscritta in bilancio alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, in quanto non vi sono contratti derivati né di copertura né di altro genere.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo è acceso a seguito dell'adozione della facoltà prevista dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge che acconsente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, come precedentemente più dettagliatamente descritto. Contiene le imposte anticipate sulle quote di ammortamento sospese dell'esercizio precedente in quanto la sospensione, conformemente alle prime indicazioni dell'Agenzia Delle Entrate, non era stata effettuata ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Niente da segnalare in merito in quanto non esistono rapporti di lavoro subordinato.

Debiti

Comprendono debiti finanziari, effetti passivi e debiti commerciali e sono iscritti al valore nominale.

In dettaglio i debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

Note Credito Da Ricevere	10.485,00
Finanziamento Covid-19	-30.000,00
Fin.To Fruttifero Pip Petrona	-935.326,99
Clients C/Caparre	-20.000,00
Debiti V/Fornitori	-1.490,18
Fatture Da Ricevere	-2.652,95
Erario C/Rit. Lavoro Dipendente	-273,53
Erario C/Rit. Lavoro Autonomo	-3.414,08
Inail C/Contributi	-3,38
Inps C/Contributi Soc.Co.Co.Co.	-180,00
Dipendenti C/Retribuzioni	-268,00
Debiti Diversi	-3.785,00
Deb.Pregr. Comune Scarperia	-135.990,00
Debito Pignorant.Pratica Corsin	-15.200,00
Depositi Cauz.Li Ricevuti	-26.636,00

Debiti Diversi Espr.Pip Sps	-876.748,00
Debiti Interessi Su F.To Pip P	-3.117,76
Debiti Vs. Unione Montana	-14.000,00

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.058.601	2.058.601

Non appaiono in bilancio crediti e debiti con scadenza superiore a cinque anni se non quelli costituiti da depositi cauzionali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Trattasi di un finanziamento per la riqualificazione ambientale di aree PIP per un totale di euro 935.327. Il soggetto erogante è stato l'Unione Montana dei Comuni Mugello, per conto della società Autostrade nell'interesse dei Comuni del Mugello indirettamente impattati dall'opera dalla cosiddetta "variante di Valico".

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti, con il consenso del collegio sindacale. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.490	125.760	130.250
Risconti passivi	71.940	(71.940)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	76.430	53.820	130.250

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali.

I proventi di natura finanziaria e quelli riferibili a canoni periodici sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico temporale.

Interessi passivi

Sono stati imputati direttamente al conto economico.

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi ovvero costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio tra le passività correnti.

L'ammontare dell'IRAP corrente è stata determinata applicando l'aliquota del 4,82% al valore della produzione netta e del 24% sull'imponibile IRES.

Le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee tra il valore contabile ed il valore fiscale di un'attività o di una passività iscritta in bilancio. Le imposte differite sono valutate sulla base delle aliquote della normativa fiscale stabilite da provvedimenti in vigore alla data di riferimento del bilancio e che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

Le imposte anticipate sono calcolate su perdite fiscali e sono iscritte in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza, trattandosi di costi trasferibili ad anni successivi nei quali è ragionevolmente certo di ottenere le condizioni per il recupero per effetto di specifiche norme fiscali.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-)	3.393
2 Variazione delle imposte anticipate (-)	3.741
3 Variazione delle imposte differite (-)	0
4 Imposte sul reddito dell'esercizio (-1+/-2+/-3)	7.134

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

In particolare, le imposte anticipate determinate in Euro 3741 derivano da

Utilizzo imposte anticipate su perdite fiscali 26.153 x24% €. 6.277 (-)

Imposte anticipate calcolate su anticipi compensi amministratore 6.500 x 28.82% €. 1.873 (+).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano in essere garanzie.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente la società non ha avuto alcun dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.000	5.200

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli aventi tale natura.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Controversie legali

Alla data del 31.12.2021 erano ancora pendenti le cause con la Donatello spa (in secondo grado). Alla data della presente nota come indicato in altra sezione una si è risolta positivamente riconoscendo alla società quanto già detto in premessa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate (punto 22-bis)

Non rilevano alcun effetto sul c/economico.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, oltre all'accoglimento dell'appello in una delle cause Donatello, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Infatti, considerato il settore d'attività, la pandemia dovuta al Coronavirus e il conflitto in Ucraina non pare producano effetti particolarmente negativi sulla continuazione dell'attività ancorché i risultati possano essere inevitabilmente condizionati dalle crisi in essere, crisi di cui ad oggi non è possibile stimare con precisione l'evoluzione. Tuttavia, la solidità patrimoniale evidenziata ha permesso di attivarsi efficacemente per affrontare l'emergenza e per mitigarne al massimo gli effetti negativi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Niente da segnalare in merito in quanto non è iscritta in bilancio alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, in quanto non vi sono contratti derivati né di copertura né di altro genere.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che la società è di totale partecipazione pubblica.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si sono emesse nuove azioni, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di

società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Operazioni ed eventi straordinari

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che nel corso del 2021 non si è verificato alcun evento straordinario.

Correzione di errori determinanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia non sono stati rilevati errori contabili commesso nell'esercizio precedente.

Art. 2428 C.C.

Relativamente ai rischi di tipo ambientale-sociale si riferisce che non ci sono situazioni di particolare pericolosità da segnalare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si dichiara di avere ricevuto i seguenti importi riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo:

- € 10.816,00 contributo erogato dall'Agenzia delle Entrate a fondo perduto per emergenza Covid19 - Contributo automatico Sostegni Art. 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, accreditato salvo buon fine in data 19.04.2021
- € 10.816,00 contributo erogato dall'Agenzia delle Entrate a fondo perduto per emergenza Covid19 - Contributo automatico Sostegni Art. 1 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, accreditato salvo buon fine in data 24.06.2021.

Nota integrativa, parte finale

Non si rilevano situazioni degne di nota nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio alla data attuale ed in ogni caso sono già state evidenziate nel corpo della presente nota.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Tenuto conto della disposizione di cui all'art. 60, comma 7-ter, D.L. n. 104/2020 che

stabilisce che i soggetti che applicano la norma derogatoria sugli ammortamenti devono destinare a riserva indisponibile l'utile di ammontare pari alla quota di ammortamento non effettuata nell'esercizio ovvero in caso di assenza, attingendo ad altre riserve di utili o riserve patrimoniali disponibili, propone di vincolare l'importo di €uro 48.976,12 relativa alla quota di ammortamento sospesa a riserva indisponibile attingendo per €uro 10.980,82 dall'utile di esercizio, €uro 7.071,38 dalla riserva di riduzione del capitale sociale ed €uro 30.923,92 dalle riserve di rivalutazione, talché le riserve indisponibili per ammortamenti ammontano a complessivi €uro 78.782,12.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e la proposta di destinazione dell'utile conseguito.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del dell'Organo di Controllo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 c.c, ancorché integrato da informazioni non richieste per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale della società, in quanto ricorrono le condizioni di legge.

Scarperia e San Piero, 30 maggio 2022

L'Amministratore Unico

(Vincenzo Alcaro)

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA', RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38, SECONDO COMMA, 47 TERZO COMMA E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

"Il sottoscritto amministratore dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000,

che il presente documento informatico in formato Xbrl è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali della società ".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze- Aut.n.10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana.